

MATURITA' 2019: AL VIA LA PRIMA PROVA, UNGARETTI, SCIASCIA E STAJANO TRA LE TRACCE

19 Giugno 2019

L'AQUILA - È partita la nuova Maturità 2019 con la prova di italiano.

"Il porto sepolto", confluita nel 1942 nella raccolta *L'allegria*, di Giuseppe Ungaretti.

È questa una delle tracce per la prima prova scritta dell'esame di maturità 2019.

"Il porto sepolto" è una breve poesia che porta il titolo della prima e omonima raccolta di Ungaretti, pubblicata a Udine nel 1916.

La poesia, assieme alle altre del *Porto sepolto*, confluirà poi nella *Allegria di naufragi* del 1919 e poi nelle successive edizioni della raccolta, diventando una delle più note della poesia ungarettiana. Il titolo del componimento è fondamentale per comprendere il senso della poetica ungarettiana: il porto è infatti simbolo del viaggio introspettivo del poeta alla ricerca del mistero dell'essere umano.

Il poeta stesso ha spiegato più volte nei suoi scritti il senso del titolo di questa raccolta: da ragazzo conobbe dei giovani ingegneri francesi che gli parlarono di un porto sommerso esistente ad Alessandria d'Egitto, città natale dell'autore.

Ungaretti rimase profondamente colpito da questa storia proprio perché queste rovine sarebbero rimaste nascoste per sempre: il titolo indica quindi qualcosa di oscuro ed indecifrabile.

Corrado Stajano e *"Eredità del Novecento"*. E anche Leonardo Sciascia, sono tra le altre tracce.

Il secondo brano di Leonardo Sciascia, è da *"Il giorno della civetta"*. Il romanzo racconta la storia di alcuni omicidi commessi dalla mafia e della lotta del comandante dei Carabinieri Bellodi per scoprire la verità ed arrestare i colpevoli.

Nel 1968 il regista Damiano Damiani ha tratto un film da questo romanzo.

"Il giorno della civetta" fu terminato nel 1960 e pubblicato per la prima volta nel 1961 dalla casa editrice Einaudi. Trae spunto da un episodio reale di cronaca: l'omicidio del sindacalista Accursio Miraglia per mano della mafia, avvenuto a Sciacca nel 1947.

L'ispirazione a fatti reali e di cronaca è un elemento tipico della scrittura di Sciascia, da sempre interessato alla situazione socio-economica della sua terra d'origine, era da tempo impegnato nella denuncia della mafia, che imperversava ignorata e impunita su tutto il territorio.

Lo scrittore decise così di servirsi del genere romanzo giallo - cui spesso ritornerà per le sue opere successive - per poter esprimere il suo risentimento e trasporre in una cornice letteraria la cronaca di un fatto realmente avvenuto.

Per il tema di attualità, ai ragazzi è chiesto di riflettere sulle figure del generale Carlo Alberto Dalla Chiesa, martire di Stato e di Gino Bartali, il campione di ciclismo nominato "Giusto tra le nazioni" per aver salvato numerosi ebrei.

Alle 8,30 c'è stata l'apertura del plico telematico. La password per accedere alle tracce è stata pubblicata sul sito del Ministero, www.miur.gov.it, e sui profili social.

Le commissioni d'Esame coinvolte quest'anno sono 13.161 per 26.188 classi.

I candidati iscritti alla Maturità sono 520.263, di cui 502.607 interni e 17.656 esterni.

Il tasso di ammissione all'Esame è stato del 96,3%.

"Cari ragazzi, è arrivato il momento. Forza! Sono certo farete del vostro meglio! Buon lavoro a tutti e ricordatevi 'La fortuna non esiste: esiste il momento in cui il talento incontra l'opportunità' (Lucio Anneo Seneca)", lo scrive su twitter il ministro

dell'Istruzione, Marco Bussetti, agli studenti che oggi stanno sostenendo la prima prova.